



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Oggetto del servizio:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITÀ LANDSIDE, AIRSIDE E RELATIVE PERTINENZE



AEROPORTO FONTANAROSSA CATANIA

S.A.C. – SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA S.p.A.

ART.1 - DEFINIZIONI

APPALTO: Contratti aventi per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione sulla viabilità Landside, Airside e Relative Pertinenze, che si renderanno necessari e che dovranno essere eseguiti secondo le regole, le clausole, i prezzi, le modalità organizzative previste nell'appalto. Gli interventi non sono predeterminati nel numero, ma saranno determinati dalla Stazione Appaltante in relazione alle concrete esigenze riscontrate.

ORDINATIVI DEI SERVIZI (O.D.S.): Le singole comunicazioni relative a ordinativi dei servizi che conterranno la descrizione dei servizi da eseguire e l'indicazione del luogo in cui l'Appaltatore deve presentarsi per ricevere la consegna delle attività, munito di quanto necessario per la loro esecuzione regolare e nei tempi stabiliti. Gli O.D.S. di norma redatti tramite il modulo predisposto dalla Stazione Appaltante.

ART.2 - DOCUMENTI CHE INTEGRANO L'APPALTO

Fanno parte del contratto di Appalto e si intendono parte integrante del contratto stesso pur se non materialmente ad esso allegati:

- Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale
- Il Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. n.145/2000

ART.3 - OGGETTO DELL'APPALTO - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del Servizio di manutenzione periodica di durata biennale, per l'esecuzione di interventi puntuali di manutenzione da effettuarsi sulla viabilità Landside ed Airside dell'Aeroporto di Catania. Gli interventi manutentivi da eseguire sono caratterizzati da attività ordinarie e ripetitive, di non particolare complessità e articolazione progettuale.

Le opere comprese nell'appalto, a titolo puramente indicativo e variabili a seconda delle necessità, possono riassumersi nell'esecuzione degli interventi omnicomprensivi di manutenzione per riparazioni di anomalie stradali, come richiesto dalla Stazione Appaltante, anche con caratteristica di urgenza e in notturno, eseguiti con personale e mezzi idonei, atti a soddisfare tutte le necessità per l'espletamento di tutte le fasi del servizio compreso approvvigionamenti materiali, posizionamento, cura, custodia diurna e notturna e ritiro, del materiale segnaletico temporaneo posizionato per attuazione del provvedimento di disciplina del traffico emesso per consentire l'esecuzione delle attività nel luogo d'intervento, trasporti, scarichi e smaltimento dei rifiuti a discarica autorizzata e relativa presentazione del F.I.R. (formulario identificazione rifiuti), rendicontazione analitica delle prestazioni effettuate corredate da fotografia anche su supporto informatico.

Di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si descrivono le tipologie di intervento più diffuse:

- Riparazioni di tratti di pavimentazioni stradali flessibili su carreggiate mediante realizzazione di rappezzati con conglomerato bituminoso a caldo, squadratura e trattamento superficiale, eseguiti a mano e con idonee attrezzature;
- riparazioni di marciapiedi;
- fresatura di pavimentazione stradale esistente;

- esecuzione di scavi a sezione obbligata per formazione di cassonetto stradale;
- fondazione stradale eseguita con tout-venant;
- fondazione stradale eseguita con misto granulometrico;
- fondazione stradale eseguita con calcestruzzo e rete elettrosaldata;
- fornitura e stesa in opera di conglomerati bituminosi per formazione di strati di base, di collegamento (binder) e di usura (tappeto);
- messa in quota di chiusini e pozzetti stradali;
- riparazione e/o rifacimento di tratti di marciapiedi e/o viabilità;
- riallineamento di cordonature stradali;
- risanamenti profondi di depressioni e/o rigonfiamenti localizzati;
- interventi su elementi ricadenti su corpi stradali (parapetti, balaustre ecc.);
- realizzazione e/o riparazione di tratti di fognatura bianca;
- pulizia di cunette e caditoie stradali;
- sostituzione di griglie stradali;
- riqualifica di cavidotti e relativi raccordi ai pozzetti esistenti;
- riqualifica di tubazioni in polietilene con elettrofusione;
- segnaletica orizzontale e verticale.

Tutte le attività saranno computate di volta in volta a seguito di O.D.S. e sarà applicato il relativo ribasso d'asta offerto in sede di gara dall'appaltatore. Il presente capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'Appalto. L'Appalto ha la finalità di fissare le clausole contrattuali da applicare come vincolo contrattuale. L'Impresa, con la stipulazione dell'Appalto, si impegna ad accettare, alle condizioni ed ai prezzi stabiliti nel contratto d'Appalto, gli ordinativi relativi agli interventi da svolgere. L'Impresa si obbliga a mettere in atto e mantenere, per tutto il periodo di durata dell'Appalto, la struttura operativa e le modalità organizzative da questa descritta nell'offerta tecnica presentata in sede di gara. L'Impresa ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che ogni intervento richiesto sia effettuato a regola d'arte entro il periodo stabilito. Gli interventi dovranno essere eseguiti da idonee squadre, comprensive di figura tecnica, descritte successivamente, a chiamata secondo la necessità, modalità e tempistica definita dalla Stazione Appaltante sia in orario diurno sia notturno e in tutti i giorni dell'anno. Per quanto sopra espresso la tipologia e le quantità delle attività e delle forniture saranno determinate in fase esecutiva sino al raggiungimento dell'importo contrattuale. Resta inteso che dopo l'aggiudicazione e prima della firma del contratto la ditta redigerà a sue spese e cura il Piano Operativo di Sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08.

ART.4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore stimato del presente Appalto, rappresentativo della sommatoria dell'importo massimo degli interventi che presumibilmente saranno effettuati nel corso del periodo di durata contrattuale, è pari ad € 150.000,00 (diconsi euro centocinquantamila/00). Si precisa che il valore suddetto è frutto di una stima relativa alle presumibili disponibilità finanziarie nell'arco temporale di durata del medesimo. I costi

per la sicurezza, non soggetti a ribasso, saranno computati nel dettaglio per ogni singolo intervento e comunque compresi già nell'importo massimo stimato. L'affidatario non ha titolo a chiedere compensi, risarcimenti, indennità in qualsiasi modo denominati, non previsti dal presente Appalto e derivanti da eventuali diminuzioni di qualsiasi importo del valore come sopra stimato dell'Appalto. Pertanto, la già menzionata stima non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per l'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario dell'Appalto medesimo. L'impresa nella formulazione della propria offerta dovrà tener presente di tutti gli oneri e obblighi contenuti nelle categorie di attività da svolgere e nel presente capitolato, nonché delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione dei servizi descritti all'art. 3, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono in qualsiasi modo incidere sulla successiva esecuzione dei necessari servizi di manutenzione ordinaria della viabilità Landside e Airside dell'Aeroporto di Catania, nonché di eventuali servizi di manutenzione straordinaria simili. L'importo è stimato a MISURA e pertanto, le opere saranno pagate mediante i prezzi unitari del prezzario regionale vigente ed i prezzi mancanti saranno dedotti mediante analisi prezzi secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 applicando alle quantità di materiali, manodopera, noli e trasporti, rispettivi prezzi elementari. Per le attività da svolgere in fascia notturna sarà applicato un incremento del 50% sui costi della manodopera.

ART.5 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'Appalto è prevista in ventiquattro mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto di Appalto e comunque, sino al conseguimento dell'importo contrattuale disponibile. Nel caso di raggiungimento dell'importo stimato con anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista, il contratto si intenderà concluso e avranno termine anche le prestazioni. Per durata dell'Appalto si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà ordinare interventi al soggetto che risulterà aggiudicatario dell'Appalto. È fatta salva la possibilità di affidare l'esecuzione di interventi in via d'urgenza prima della stipulazione del contratto nei casi e con le modalità previste all'art. 32, comma 8, del D.lgs. n.50/2016.

ART.6 - INTERVENTI BASATI SULL'APPALTO

Gli interventi oggetto del contratto di appalto riguardano tutta la viabilità Landside e Airside dell'Aeroporto di Catania, e l'Appalto si estende automaticamente alle strade che dovessero entrare a farne parte, a qualsiasi titolo, successivamente alla stipula del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie. Per i tempi e per le metodologie di esecuzione dei servizi occorre tenere sempre presente le esigenze della viabilità. L'Appaltatore dovrà predisporre, quando richiesto, più cantieri autonomi ed indipendenti contemporaneamente anche distanti fra di loro. Tutte le attività dovranno essere eseguite nei tempi e modi indicati dalla Stazione Appaltante. Le opere comprese nell'appalto dovranno essere eseguite con personale e mezzi idonei, atti a soddisfare tutte le necessità per l'espletamento di tutte le fasi attuative, compresi approvvigionamenti materiali, posizionamento, cura, custodia diurna e notturna e ritiro del materiale segnaletico temporaneo posizionato per attuazione del provvedimento di disciplina del traffico emesso per consentire l'esecuzione dei servizi nei luoghi d'intervento, trasporti, scarichi e smaltimento dei rifiuti a

Servizio di Manutenzione Ordinaria - Viabilità Landside, Airside e Relative Pertinenze

discarica autorizzata e relativa presentazione del F.I.R (formulario identificazione rifiuti), rendicontazione analitica delle prestazioni effettuate corredate da fotografia anche su supporto informatico. Nella realizzazione degli interventi l'Appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza atte ad evitare danni a cose o persone, sia nel corso dei servizi sia successivamente allo sgombero del cantiere, trattandosi di strade continuamente aperte al pubblico in Landside e strade a servizio degli operatori aeroportuali in Airside. Sono a carico della Impresa tutte le procedure richieste per le prove di laboratorio, per la lavorazione e smaltimento dei rifiuti speciali e/o tossici, tutte le spese e gli oneri per la redazione e presentazione dei piani di lavoro e sicurezza oltre a quelle per le certificazioni.

ART.7 - RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima della sottoscrizione dell'Appalto, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare alla Stazione Appaltante le generalità del responsabile al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Tale Responsabile garantirà la continuità in caso di assenza attraverso un sostituto a tutti gli effetti titolato a farne le veci. Il Responsabile rivestirà l'incarico di rappresentante dell'Impresa ed avrà poteri decisionali per trattare e concordare con l'esecuzione delle attività le azioni tecniche inerenti allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

ART.8 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia del perfetto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'esecutore del servizio dovrà disporre per il versamento di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo stimato. La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto dovranno avvenire perentoriamente nel termine che comunicherà al Committente alla ditta aggiudicataria del servizio. La cauzione definitiva potrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449. La cauzione definitiva dovrà essere valida fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 mesi dalla data del relativo certificato. La cauzione definitiva sarà incamerata dal Committente in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di LL. PP. vigenti all'epoca dell'esecuzione del servizio. L'esecutore del servizio è altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso del servizio salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve prevedere una somma assicurata pari a € 2.500.000,00. La polizza deve inoltre assicurare il Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio (R.C.T.) e deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 2.500.000,00. Tale polizza deve specificamente prevedere l'indicazione che tra i terzi " si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati

all'accesso nelle aree oggetto del servizio. Le polizze di cui al presente comma devono recare espressamente il vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al termine previsto per l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (o di regolare esecuzione). Per i mezzi che dovranno transitare all'interno del sedime aeroportuale, si rende noto che sarà necessario attenersi a quanto previsto dalla circolare ENAC 06/2013 o in alternativa far redigere una Perizia di Risk Assessment secondo quanto previsto al paragrafo 8.2 della circolare ENAC APT-02B del 22 novembre 2013. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni il Committente da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle attività in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

ART.9 - CONSEGNA E SVILUPPO DEL SERVIZIO

La consegna del servizio, intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi avverrà tramite redazione di verbale di consegna e da esso decorreranno i termini temporali di esecuzione stabiliti. Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal DEC e dall'esecutore. Le attività ordinate dovranno eseguirsi da parte dell'impresa aggiudicataria dell'appalto per qualsiasi ammontare, secondo le disposizioni fissate negli ordinativi innanzi citati, anche se afferiscono ad una sola categoria di opere. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica ed al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura dell'Amministrazione. La Stazione Appaltante, si riserva il diritto di indicare all'Appaltatore le località ove debbano essere a preferenza iniziate le attività, a seconda delle diverse circostanze e di quanto possa essere richiesto, anche in corso d'opera, dal pubblico interesse. L'Appaltatore non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi od indennizzi, essendo tutti i sopra citati oneri già compresi nei prezzi offerti in sede di gara. L'Impresa dovrà eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere previste per dare completi e ultimati i servizi richiesti dal DEC. L'Impresa è parimenti tenuta ad osservare gli ordini e le decisioni del DEC sia in linea tecnica che in linea amministrativa. Qualora nel corso dell'esecuzione si constati che nel CSA o nei disegni di Progetto non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche, materiali, apparecchiature, impianti, ecc., necessari a giudizio insindacabile del DEC per garantire la perfetta esecuzione delle varie opere ed il rispetto di Leggi, Norme, Regolamenti, ecc. vigenti, l'Impresa è tenuta a provvedervi in conformità agli ordini che in proposito il DEC impartirà e senza che ad essa spetti alcun ulteriore compenso. Resta comunque stabilito che l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del servizio e della piena rispondenza di esso alle condizioni di contratto, tanto nei riguardi dei materiali impiegati e della esecuzione dei servizi, quanto per ciò che possa dipendere da imperfezioni rilevate nel progetto esecutivo e non preventivamente segnalate per iscritto alla Stazione Appaltante. In caso di disaccordo tra i documenti di contratto (disegni di progetto, il presente capitolato speciale di appalto, ecc.) varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che il DEC a suo insindacabile giudizio, riterrà di adottare. La sorveglianza

del personale della Stazione Appaltante non esonera l'Impresa dalle responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini e della perfetta esecuzione delle opere a norma del Contratto, nonché della scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità dei materiali impiegati, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione. La Stazione appaltante si riserva quindi, a giudizio insindacabile del DEC ed in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino al collaudo definitivo, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere male eseguite.

ART.10 - DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

A norma dell'art. 4 del Capitolato generale per i lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 l'Appaltatore è obbligato a condurre personalmente il servizio, fatta salva la facoltà di conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'Amministrazione Appaltante. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve garantire la presenza sul luogo per tutta la durata dell'appalto. A norma dell'art. 6 del Capitolato generale per i lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 la direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore e notificato all'Amministrazione Appaltante. Il "Direttore del Cantiere" sarà, insieme all'Appaltatore, responsabile dell'applicazione di tutte le norme di legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. che interessino le opere che l'Appaltatore dovrà eseguire. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra sé la responsabilità penale e civile, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto.

ART.11 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per tutte le opere del presente Appalto, le varie quantità di servizio effettuato saranno determinate con misure geometriche, salvo quanto dovrà essere contabilizzato a corpo, a numero, a peso od a tempo in conformità a quanto stabilito in progetto. L'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere al DEC la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che in progresso non si potessero più accertare. Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, tali quantità o qualità non fossero accertate in contraddittorio, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione che verrà fatta dal DEC e sottostare alle spese e danni che per tardiva ricognizione gli potessero derivare. Le opere di dimensioni maggiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile del DEC, saranno contabilizzate per le sole dimensioni ordinate in progetto; le opere di dimensioni inferiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile del DEC saranno contabilizzate per le dimensioni reali.

ART.12 - MISURE DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO

L'Appaltatore si impegna a garantire il rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed in materia previdenziale ed assicurativa comunicando, altresì, il nominativo del soggetto responsabile. L'appaltatore assume la totale responsabilità escludendone, quindi la Stazione

Servizio di Manutenzione Ordinaria - Viabilità Landside, Airside e Relative Pertinenze

Appaltante, per qualsiasi infortunio, incidente o danno che per causa o colpa delle proprie maestranze, potesse derivare al personale della stessa o a terzi (persone, cose e mezzi). La Stazione Appaltante non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile di eventuali incidenti, infortuni o danneggiamento delle strumentazioni e apparecchiature che dovessero verificarsi a danno della ditta, dei suoi dipendenti, e/o collaboratori durante lo svolgimento del servizio, per cause non imputabili alla Stazione appaltante stessa. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà effettuare un sopralluogo ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, allo scopo di informarsi sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione all'attività svolta dalla stazione Appaltante. L'Appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà trasmettere alla committente il POS, nonché quello di eventuali Ditte in subappalto, da allegare al DUVRI quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione. A seguito dell'attività di coordinamento di cui al comma precedente, al fine di ottemperare all'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs. 81/08, l'Appaltatore si impegna a collaborare con la Stazione appaltante per redigere il "documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze (DUVRI)", da allegare al contratto, quale parte integrante dello stesso, prima della sua sottoscrizione. Al fine di ottemperare all'art. 36 del D.Lgs. 81/08 l'appaltatore dovrà integrare la formazione/informazione del proprio personale e fornire le informative alle eventuali ditte sulle quali esercita direzione e sorveglianza. Detta attività formativa/informativa dovrà comprendere il complesso delle misure antinfortunistiche e relativi strumenti di protezione previsti per ridurre le interferenze, nonché le prescrizioni di carattere generale in tema di prevenzione/protezione e gestione delle emergenze predisposte dalla Stazione appaltante. In ottemperanza all'Art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08 tutto il personale impiegato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ovvero l'identificazione dell'impresa da cui dipende. Nei casi in cui il tesserino aeroportuale rilasciato dalla Direzione Aeroportuale ai sensi di ordinanza ENAC, ottemperi a quanto prescritto dall'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08, questi può essere utilizzato in sostituzione di quello predisposto dall'azienda. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento. L'Appaltatore non potrà, nel corso dell'esecuzione del presente contratto di appalto, utilizzare attrezzature, macchine o altri strumenti di proprietà della Stazione appaltante, a meno di richiesta scritta e successiva autorizzazione che potrà essere rilasciata dalla stazione Appaltante a suo insindacabile giudizio. In caso di reiterate violazioni da parte del personale dell'Appaltatore alle prescrizioni di sicurezza, la stazione Appaltante si riserva il diritto di chiedere, in modo unilaterale e non appellabile da parte dell'Appaltatore, l'allontanamento e la sostituzione immediata del responsabile delle violazioni e/o del suo preposto. In questo caso l'appaltatore dovrà nominare e rendere operativa una nuova persona avente analoghe mansioni. La reiterata non osservanza di quanto riportato nel presente articolo potrà essere causa di annullamento del contratto senza l'obbligo di messa in mora. In tal caso la stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in capo al secondo classificato.

ART.13 - SUBAPPALTO

Il concorrente dovrà dichiarare in sede di gara, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, specificatamente se intenderà avvalersi o meno del subappalto in caso di aggiudicazione.

ART.14 - PERSONALE ADDETTO

Contestualmente alla consegna del servizio l'Appaltatore deve notificare per iscritto al DEC il nominativo di tutto il personale che sarà impiegato e suoi sostituti per l'esecuzione dei servizi ivi compreso il tecnico o i tecnici direttori dei cantieri. Unitamente all'elenco del personale l'Appaltatore dovrà comunicare il numero di posizione assicurativa e previdenziale di ciascun addetto compresa la cassa Edile. L'Appaltatore è obbligato a fare osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo allo svolgimento del servizio. Eventuali variazioni e avvicendamenti del personale dovranno tempestivamente essere comunicati al DEC prima dell'impiego di dette maestranze. Delle maestranze utilizzate, oltre o in sostituzione di quelle segnalate al momento della consegna del servizio, deve essere comunicata la relativa posizione assicurativa e contributiva prima dell'impiego delle medesime. Gli operai utilizzati dall'Appaltatore per gli interventi di manutenzione potranno essere allontanati dal cantiere se considerati dal DEC non idonei al servizio da svolgere. Su ordine scritto del DEC l'Appaltatore dovrà procedere alla loro sostituzione. Il personale occupato dall'Impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro i quali sono tenuti a provvedervi per conto proprio. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione del servizio territorialmente competente, da tenere sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei servizi. Nel computo delle unità lavorative si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati ivi compresi quelli autonomi. Si fa riferimento alla D.Lgs. 106/09 e alle altre norme in vigore in materia di sicurezza sul posto di lavoro anche qualora dovessero intervenire nel corso di esecuzione dell'appalto.

ART.15 - PERSONALE E MEZZI DA IMPIEGARE PER LA NORMALE ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Impresa nella esecuzione dell'appalto dovrà utilizzare personale tecnico idoneo ed in possesso di adeguata capacità professionale. La ditta appaltatrice è tenuta sempre ad eseguire correttamente gli interventi richiesti, entro i tempi stabiliti, con personale, mezzi, attrezzature e materiali necessari per la corretta esecuzione dell'intervento richiesto. Dovranno essere sempre disponibili e attivi 2 (diconsi due) numeri telefonici della ditta appaltatrice:

- referente tecnico
- caposquadra operativo presente in cantiere ai quali si potrà effettuare richieste urgenti per degli interventi da eseguire o per inviare tutte le comunicazioni che si rendano necessarie.

In caso di particolari esigenze legato al traffico o urgenze il DEC potrà richiedere varianti, che riterrà opportuno, senza che per questo l'Impresa possa trarne argomento per recedere dal contratto o per chiedere compensi o indennizzi di qualsiasi specie diversi da quelli previsti nel presente capitolato speciale di Appalto.

ART.16 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Per il rispetto dei criteri ambientali minimi, l'Impresa, durante tutta la durata contrattuale, dovrà attenersi a quanto prevede la normativa vigente.

ART.17 - ORDINI DELLA DIREZIONE ESECUTIVA DEL CONTRATTO

Gli interventi saranno solo ed esclusivamente disposti dal DEC. L'Appaltatore pertanto non dovrà eseguire interventi da altri richiesti salvo quelli richiesti direttamente dal R.U.P. o dal Tecnico responsabile del servizio di reperibilità nei casi di sicurezza e igiene pubblica. Nel caso in cui sul cantiere o in prossimità del cantiere siano individuati altri interventi non disposti dal DEC è comunque obbligo dell'Impresa comunicare prontamente al DEC la loro presenza, ai fini delle determinazioni che questi intenda assumere. Gli ordinativi di servizio (ODS), le istruzioni e prescrizioni del DEC dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di attività da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente. Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenga opportune in merito all'ordine impartitogli. L'Appaltatore o suo delegato formalmente incaricato dovrà recarsi all'ufficio del DEC, nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo dei servizi, per collaborare alla compilazione della contabilità degli stessi e per sottoscrivere quei documenti contabili che l'Impresa è tenuta a firmare. L'Appaltatore nell'eseguire i servizi in conformità del contratto, dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno comunicate per iscritto, in via informatica o verbalmente dal DEC. In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché, ciò a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi della Stazione appaltante. La Stazione appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato servizio entro un prestabilito termine o di disporre l'ordine di esecuzione dei servizi nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. La Direzione del cantiere o dei cantieri dovrà essere, dall'Impresa e a suo carico, affidata ad un tecnico laureato o diplomato, di provata capacità ed esperienza nel genere di servizi affini a quelli del presente appalto.

ART.18 - TIPO E TEMPI DI INTERVENTO- RENDICONTAZIONE ORDINATIVI DI SERVIZIO ESEGUITI

La Stazione Appaltante, a decorrere dalla data di consegna e per tutta la durata contrattuale, procederà ad emettere specifici affidamenti ordinativi scritti ODS (Ordinativi di servizio) in relazione alle necessità d'intervento che si renderanno di volta in volta necessarie. La classificazione del tipo d'intervento e la

Servizio di Manutenzione Ordinaria – Viabilità Landside, Airside e Relative Pertinenze

decisione delle risorse da mobilitare sono fatte ad insindacabile giudizio del DEC e/o del RUP. Tali ordinativi s'intendono come consegna particolare di ciascun intervento ordinato da eseguire nei termini del presente capitolato. I servizi saranno assegnati dalla Stazione Appaltante suddivisi in distinte specifiche categorie così definite:

URGENTI: interventi di riparazione di anomalie a tutela della pubblica incolumità che per stessa natura devono essere iniziati entro la giornata successiva e devono essere conclusi nel più breve tempo possibile e comunque entro un arco temporale di 48 h o entro il termine fissato dal DEC. La classificazione "urgente" o meno è ad insindacabile giudizio del R.U.P. e del DEC.

ORDINARI / ORDINARI PROGRAMMATI: Si definisce "intervento ordinario/ordinario programmato" un intervento di manutenzione non rientrante nelle tipologie precedenti che deve essere iniziato nel più breve tempo possibile ed ultimato entro il termine perentorio fissato dal DEC. L'Impresa, dopo l'assegnazione degli ODS procederà senza indugio ad iniziare ed eseguire i servizi in maniera continuativa per garantire la completa ultimazione degli stessi entro il termine fissato. L'appaltatore non potrà mai sospendere arbitrariamente i servizi per qualsiasi causa non dipendente da ordine scritto del DEC. All'interno del tempo contrattuale, l'ultimazione dei servizi si riferisce al termine fissato per l'esecuzione degli ordinativi di servizio (ODS). Il Committente può richiedere che l'Appaltatore svolga l'intervento richiesto in modo continuativo o senza soluzione di continuità, in occasione di particolari manifestazioni o attività e questo mettendo a disposizione ulteriore idoneo personale secondo le indicazioni del DEC.

ART.19 - RENDICONTAZIONE ORDINATIVI DI SERVIZIO ESEGUITI

Appena concluso l'intervento e comunque entro e non oltre il giorno successivo alla data di ultimazione dell'intervento ordinato, devono essere comunicati dall'Appaltatore i dati relativi agli ordinativi di servizio (ODS) affidati:

- data esecuzione intervento (giorno conclusione intervento);
- ora esecuzione intervento (ora conclusione intervento);
- dettaglio interventi eseguiti;
- rendicontazione quantitativa attività con dettaglio articoli riferimento Elenco Prezzi;
- eventuali note;
- foto su supporto digitale e cartaceo (prima e dopo l'esecuzione dell'intervento).

Si precisa che le attività eseguite dovranno trovare corrispondenza nella tipologia e nelle quantità con quelle indicate in ogni O.D.S., eventuali variazioni dovranno essere preventivamente concordate con il DEC. Dopo l'esecuzione degli interventi, le aree dovranno essere riconsegnate perfettamente pulite, agibili ed utilizzabili a tutti gli effetti, compresa quindi la risistemazione degli eventuali arredi che fosse stato necessario spostare e che dovranno quindi essere riportati nelle proprie sedi indicate dal DEC. Con la comunicazione di ultimazione del servizio l'Impresa si assume piena responsabilità circa la piena agibilità ed utilizzabilità dell'area interessata dal cantiere. Ad interventi eseguiti è facoltà del DEC ordinare lo sgombero delle aree circostanti, di tutti i materiali e delle attrezzature di proprietà dell'Impresa, entro un termine perentorio che comunque non potrà essere superiore a giorni 3 (tre).

Qualora l'Impresa non ottemperasse allo sgombero si applicheranno le stesse penalità previste per la ritardata esecuzione degli interventi.

ART.20 - DANNI CAUSATI DA FORZA MAGGIORE

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificassero nel cantiere durante il corso dei servizi.

ART.21 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - INVARIABILITÀ - ADEGUAMENTO PREZZI

Per prezzi e/o loro descrizione si intendono, quelli stabiliti nell'ambito dell'Appalto e i prezzi non in esso contenuti ed eventualmente negoziati successivamente. Tutti i prezzi relativi ad opere compiute si riferiscono a servizi interamente finiti in ogni parte a perfetta regola d'arte ed in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati e sono comprensivi di tutti gli oneri ed essi relativi. Per l'intervento di che trattasi si considera il prezzario regionale vigente ed i prezzi mancanti saranno dedotti mediante analisi prezzi secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 applicando alle quantità di materiali, manodopera, noli e trasporti, rispettivi prezzi elementari. Nei prezzi, si intendono sempre compresi e compensati (salvo diversa indicazione riportata nella descrizione dell'art. di elenco prezzi) i seguenti oneri:

- per le MERCEDI ogni spesa per fornire gli operai degli attrezzi ed utensili del mestiere e la loro manutenzione e, nel caso di servizio notturno o di attività da eseguirsi in locali scuri, anche la spesa per l'illuminazione dei cantieri nonché la quota per assicurazioni sociali per infortuni ed accessori di ogni specie, le spese generali ed il beneficio dell'Impresa nei termini di legge.
- per i NOLI E TRASPORTI ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera efficienti e pronti all'uso. Sono inoltre comprese le quote di ammortamento, le spese di manutenzione, i pezzi di ricambio, i periodi di inoperosità, le spese generali ed il beneficio dell'Impresa. Nei prezzi per i trasporti, per il funzionamento dei mezzi d'opera, si intendono compresi altresì il personale necessario con tutti gli oneri del precedente capo dell'elenco prezzi, il carburante, gli oli, i grassi e quanto occorra per dare funzionanti i mezzi noleggiati.
- per i MATERIALI A PIÈ D'OPERA ogni spesa per la fornitura dei materiali, il loro trasporto in sito, carico e scarico, tasse di ogni genere nessuna esclusa, sprechi, spese generali e beneficio dell'Impresa e quanto altro occorra per dare i materiali stessi pronti a piè d'opera sul luogo di impiego.
- per le OPERE COMPIUTE da compensarsi a misura od a corpo, tutte le spese per mezzi d'opera e assicurazioni di ogni genere, tutte le forniture occorrenti, la lavorazione dei materiali, il loro impiego e la posa in opera secondo le specifiche contenute nel presente schema di appalto le spese generali, il beneficio d'Impresa, le spese e le indennità di passaggio attraverso proprietà private e di occupazione di suolo pubblico o privato. Sono inoltre comprese le spese per opere provvisoriale, nessuna esclusa; carichi, trasporti, scarichi, ponteggi e palchi di servizio e quant'altro occorre per dare il servizio compiuto nei modi prescritti a perfetta regola d'arte, e ciò anche quando non sia esplicitamente dichiarato in corrispondenza di ciascun prezzo. I prezzi medesimi, per servizi a misura o a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua

convenienza, a tutto suo rischio. Essi sono fissi e invariabili; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di rivedere e modificare i prezzi di appalto alle condizioni e nei limiti di cui alle disposizioni legislative vigenti all'atto dell'aggiudicazione. Rimangono compresi, anche se non specificatamente richiamati, gli oneri relativi a tutti gli obblighi di cui al presente schema di appalto e in particolare gli oneri per l'esecuzione dei servizi secondo le vigenti normative in materia di sicurezza. Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base del prezzario regionale di riferimento, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

ART.22 - ONERI DELL'APPALTATORE

Oltre all'osservanza della normativa vigente in materia di appalti sui LL.PP., in relazione alla specificità dell'intervento, sono a carico totale dell'Appaltatore gli obblighi ed oneri seguenti e le relative spese consequenziali:

1. Fornire alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti propri, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.
2. Comunicare alla S.A., entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi di eventuali nuovi conti correnti propri, dei subappaltatori e dei subcontraenti, dedicati alle commesse pubbliche, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.
3. La redazione del Piano Operativo di Sicurezza.
4. La formazione del cantiere attrezzato ed il suo spostamento e modifica in relazione alle esigenze realizzative dell'opera.
5. L'accertamento dell'eventuale presenza sull'area di reti di impianti - aeree, superficiali o interrate - o di scoli e canalizzazioni, e, ove disposto dal DEC, provvedere al relativo spostamento attraverso prestazioni da compensare appositamente.
6. L'onere della custodia del cantiere e dei luoghi oggetto dell'intervento, che dovrà essere affidata a personale provvisto della qualifica di guardia particolare giurata; inoltre la ditta è obbligata a stipulare un'adeguata polizza assicurativa sui furti negli ambienti oggetto dei servizi per il periodo degli stessi.
7. L'adozione dei provvedimenti necessari perché siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite.
8. L'allacciamento alla rete per la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua necessaria al servizio del cantiere ed al funzionamento dei mezzi d'opera e le previdenze atte ad ottenere la continuità dei servizi quando manchino energia elettrica ed acqua, nonché tutti gli oneri relativi a contributi, servizi e forniture per l'esecuzione di detti allacciamenti provvisori, oltre alle spese per le utenze e i consumi dipendenti dai già menzionati servizi.
9. L'affidamento della Direzione di Cantiere ad un tecnico abilitato secondo le competenze professionali che sia di gradimento dell'Amministrazione. Il tecnico dovrà essere assunto a carico

dell'Impresa stessa e dovrà assumere, unitamente all'Impresa, ogni responsabilità civile e penale relativa all'incarico ricevuto.

10. L'Impresa è tenuta a comunicare per iscritto al DEC prima del verbale di inizio il nome del Direttore di Cantiere nonché il nome del Capo Cantiere cui fare riferimento per necessità tecniche o chiarimenti inerenti la sicurezza e lo svolgimento dei servizi.
11. La Stazione Appaltante si riserva, mediante i tecnici a tale scopo preposti, in funzione di Direttori Operativi, l'alta sorveglianza sulla direzione di cantiere e sull'Appaltatore stesso, spettando ad essa il compito di verificare la corrispondenza dell'opera in esecuzione al progetto e di approvare le eventuali varianti tecniche proposte.
12. Durante lo svolgimento dei servizi dovrà essere sempre in cantiere un rappresentante dell'Impresa incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni del DEC.
13. La fornitura dei necessari, attrezzi e strumenti per il controllo e misurazione dei servizi.
14. La fornitura di fotografie, diapositive, video nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal DEC, dello stato di fatto e delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto e ad opere concluse.
15. L'esecuzione di quelle operazioni di tracciato, rilievo, saggi nel terreno, computi, calcoli, disegni, etc. necessarie, a giudizio insindacabile del DEC, alla contabilizzazione ed esecuzione delle opere, oltre quanto specificato ai successivi punti.
16. La esecuzione, presso gli Istituti autorizzati, di tutte le esperienze, saggi e prove che verranno in ogni tempo ordinati dal DEC, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevarsi in opera. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione in luogo indicato dal DEC, munendoli di sigilli a firma della stessa e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità.
17. La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'Impresa che vengano effettuate tutte quelle prove necessarie ai fini della determinazione della corretta esecuzione delle opere eseguite. L'Appaltatore sarà tenuto a far eseguire tutte le attività richieste per le verifiche necessarie a proprie cure e spese.
18. Gli oneri di conferimento, calcolati secondo la stima delle quantità dei materiali demoliti e moltiplicata per il costo medio di conferimento presso siti autorizzati ottenuto dall'analisi di mercato, saranno liquidati, sotto forma di rimborso, dietro presentazione della documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento presso i centri autorizzati e relativa fattura quietanzata.
19. L'immediata osservanza delle prescrizioni degli ordini di servizio comunicati per scritto dal DEC.
20. L'osservanza scrupolosa delle norme e leggi in vigore sulla tutela dei lavoratori e il rispetto dei CCNL adottati.
21. L'assistenza da parte di personale qualificato ed esperto al momento della consegna, per l'avvio degli impianti tecnologici di qualsiasi genere, detto personale dovrà rimanere a disposizione della Stazione Appaltante, senza nessuno onere a carico di questa, per tutto il periodo di garanzia.

22. Il rilascio di tutta la documentazione, limitatamente alle opere oggetto dell'appalto, necessaria per la richiesta da parte dell'appaltante: dei collaudi delle opere e degli impianti, del C.P.I. e dei certificati di abitabilità o agibilità.
23. Tutti i materiali, le apparecchiature i dispositivi ecc., di tipo edile, impiantistico, arredi, finiture ecc. dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni: certificazioni di omologazione in corso di validità rilasciata da ente o laboratorio autorizzato dalla competente Amm.ne.
24. Dichiarazione attestante la conformità alla fornitura a quella omologata.
25. Dichiarazione dell'installatore attestante la conformità dell'installazione con quanto dal costruttore e/o dal certificato di omologazione.
26. La sorveglianza del personale della Stazione Appaltante non esonera l'Impresa dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini e la perfetta esecuzione delle opere stesse secondo i disegni nonché la scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. La Stazione Appaltante si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzione ivi compresa la demolizione e il rifacimento a complete spese dell'Appaltatore delle opere male eseguite a giudizio insindacabile del DEC in qualsiasi momento anche posteriore alla esecuzione delle opere e fino al collaudo definitivo. Qualunque sia l'importanza delle opere da eseguire spetta sempre all'Appaltatore la responsabilità piena ed unica della rispondenza della esecuzione alla progettazione non rimanendo detta responsabilità per nulla sminuita per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dal DEC ed accettate dall'Impresa.
27. La pulizia di tutte le opere realizzate e degli spazi esterni, lo sgombero di ogni opera provvisoria, di detriti, residui e rifiuti di cantiere entro il termine indicato dal DEC in relazione alla data di presa in consegna.
28. Il trasporto di tutto il materiale occorrente per la esecuzione dei servizi, lo sfrido, ogni prestazione in cantiere per la posa in opera.
29. Il trasporto a rifiuto del materiale di risulta riveniente da scavi, demolizioni e rimozioni, così come precisato nei relativi articoli del prezzo vigente, presso discariche autorizzate, compreso i relativi costi di conferimento e consegna al DEC della documentazione attestante il deposito dei materiali nei detti siti.

Per l'inosservanza degli oneri previsti dal presente articolo, farà carico all'Appaltatore una sanzione pecuniaria compresa tra € 500,00 (cinquecento) e € 1.000,00 (mille) a giudizio del DEC per ogni articolo non osservato. La sanzione non esonererà comunque dal rispetto delle specifiche prescrizioni del suddetto articolo, salvi i casi in cui è prevista la risoluzione del contratto.

Per quanto non espressamente sopra indicato si rimanda al D.lgs. 50/2016, al Regolamento Attuativo vigente, al Capitolato Generale d'Appalto ed alle linee guida emanate dall'ANAC.

ART.23 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui agli artt. 4 e 6 del Capitolato Generale approvato con D. M. LL.PP. n. 145/2000 e agli altri indicati nel precedente articolo, sono a carico dell'Appaltatore (ove occorra in considerazione dell'entità e dimensione dei servizi) gli oneri ed obblighi seguenti:

1. spese relative ad ottenimento dei permessi aeroportuali, corsi security e quant'altro si rendesse necessario all'ottenimento dei pass. Inoltre, si fa presente che il rilascio dei TIA saranno subordinati al previo pagamento degli stessi.;
2. eventuali spese per parcheggi all'interno del sedime aeroportuale;
3. garantire sempre la sicurezza per i lavoratori e cittadini dalla data di comunicazione alla data di fine servizi (sgombero delle aeree);
4. dotarsi di un sistema informatico per la gestione degli ordini dei servizi;
5. garantire sempre la piena disponibilità di approvvigionamento dei materiali;
6. garantire sempre la piena disponibilità parco mezzi messo a disposizione per le attività con le stesse caratteristiche dichiarate in sede di Appalto;
7. rispettare sempre i tempi di attivazione ed inizio delle prestazioni relative agli ordinativi (ODS) con caratteristica *Urgenti*;
8. rispettare sempre i tempi di attivazione ed inizio delle prestazioni relative agli ordinativi (ODS) con caratteristica *ordinari /ordinari programmati*;
9. non eseguire l'Intervento in maniera incompleta e/o difforme alle indicazioni riportate negli Ordini di Servizio e/o nel presente schema di appalto;
10. rispettare sempre, salvo che non venga diversamente disposto dal DEC, il termine ultimo per dare i servizi compiuti.
11. garantire la trasmissione, dei dati relativi agli ordinativi (ODS) affidati: data esecuzione intervento (giorno conclusione intervento) - ora esecuzione intervento (giorno conclusione intervento) - dettaglio interventi eseguiti e quantità/note - foto su supporto digitale (prima, durante e dopo l'esecuzione dell'intervento);
12. provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni del DEC, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante.
13. Comunicare i danni di qualunque natura che per cause dipendenti dalle attività o per negligenza operativa dell'Appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti che dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore medesimo;
14. consentire sempre il libero accesso a proprietà private o attività presenti in corrispondenza del cantiere mediante realizzazione di percorsi protetti di cantiere per il passaggio;
15. provvedere alla conservazione e consegna all'Amm.ne appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico e storico, che eventualmente si rinvenissero durante la esecuzione dei servizi che spetteranno di diritto allo Stato;

16. consentire l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla Stazione Appaltante senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà richiedere che sia constatato lo stato delle opere per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare da esse;
17. sgomberare completamente entro i giorni stabiliti dalla fine delle attività il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
18. provvedere alla gestione diurna e notturna ivi compresa la guardiania della segnaletica di cantiere mediante forniture, mantenimento in perfetto ordine e visibilità delle transenne, recinzioni e cartelli di cantiere e di quelli necessari per i provvedimenti di disciplina del traffico ivi compresi quelli di avviso, le segnalazioni diurne e notturne mediante , appositi cartelli e luci nei tratti stradali interessati dai servizi ove abbia a svolgersi il traffico e di quant'altro prescritto a scopo di sicurezza e ciò secondo le particolari indicazioni della Direzione, e in genere l'osservanza delle norme del vigente Codice della Strada, e dei decreti ministeriali sul segnalamento temporaneo (DM 10/07/2002 e ss.mm.ii e DM 4/03/2013) e secondo le ordinanze e prescrizioni emesse dal Locale Comando di Polizia Municipale;
19. provvedere alla costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, accessi, canali e comunque tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere i passaggi pubblici privati e la continuità dei corsi d'acqua;
20. provvedere alle spese per l'occupazione temporanea e definitiva delle aree pubbliche e private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per cave di prestito, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dal DEC, per depositi od estrazioni di materiali e per tutto quanto occorre alla esecuzione dei servizi;
21. l'Impresa non potrà, salvo esplicita autorizzazione scritta del DEC, fare o autorizzare terzi alla pubblicazione di notizie, disegni o fotografie delle opere dell'appalto;
22. predisporre contemporaneamente più cantieri autonomi ed indipendenti, anche distanti fra di loro, nei tempi e nei modi indicati dal DEC.
23. provvedere ad eventuali progettazioni di interventi di manutenzione che saranno validati dal Responsabile Unico del Procedimento senza che l'Impresa richieda maggiori compensi.
24. Provvedere a dotare il personale operativo di vestiario decoroso;
25. Provvedere all'esecuzione di attività di organizzazione o di supporto del servizio per il corretto e regolare andamento delle attività.

Ove la Ditta aggiudicataria non ottemperi agli oneri e obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, in particolare si renda colpevole di manchevolezze o deficienze nella qualità dei servizi, non ottemperi alle prescrizioni del contratto di Appalto o dei successivi contratti d'appalto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari ed alle tempistiche da osservare, o qualora l'Appaltatore non ottemperasse all'osservanza di uno qualsiasi dei patti e degli obblighi contrattuali assunti in seguito alle dichiarazioni fatte in fase di gara, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da € 250,00 ad € 2.500,00. In particolare, per l'inosservanza sarà a carico dell'Appaltatore, per ognuno dei punti da 1 a 30 non osservato, una sanzione pecuniaria come sopra stabilita.

ART.24 - PENALI IN CASO DI RITARDO

In caso di mancato rispetto degli adempimenti contrattuali, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione di penali come di seguito indicate nei casi in cui le prestazioni e le attività richieste risulteranno:

- a) totalmente o parzialmente non eseguite
- b) eseguite in modo difforme dalle prescrizioni tecniche
- c) eseguite in ritardo rispetto ai tempi pianificati o richiesti

L'applicazione di penali non sostituisce le attività previste, le prestazioni non eseguite o eseguite in modo difforme, e non esenta l'Appaltatore dall'obbligo contrattuale di una loro corretta, completa e soddisfacente esecuzione. Le penali, indipendentemente dalla loro tipologia, saranno applicate (previa notifica all'Impresa con apposita nota a cura del Responsabile Unico del Procedimento per tutti i giorni intercorrenti da quello dell'avvenuto controllo (compreso) a quello dell'effettiva esecuzione dell'intervento (compreso). Nei casi in cui, per la natura stessa dell'inadempienza, sussista la materiale impossibilità di porvi rimedio, l'emissione della penale sarà immediatamente esecutiva, fatti comunque salvi gli eventuali diritti al risarcimento di cui ai successivi punti. Tutte le eventuali penali saranno detratte dagli importi dovuti all'Appaltatore. In ogni caso l'applicazione delle penali contrattuali non esaurisce il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito. L'importo della penale è fissato in € 250,00 per ogni giorno di ritardo (compresi i festivi) rispetto al termine previsto sia per l'attivazione che per la conclusione di ogni singolo intervento (urgente e/o ordinario). Si considera non iniziato un intervento se questo viene sospeso dopo un inizio proforma o comunque viene sospeso senza porre rimedio, anche provvisorio, all'inconveniente riscontrato. Le prestazioni eseguite solo parzialmente, o in modo difforme, saranno considerate come non eseguite, e pertanto saranno assoggettate all'applicazione della stessa penale. È comunque fatto salvo l'addebito all'Appaltatore di ogni responsabilità, di qualsiasi genere, derivante o riconducibile al ritardo (o all'inadeguatezza) dell'esecuzione degli interventi. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla già menzionata percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.

ART.25 - APPLICAZIONE PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, e la Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla data del ricevimento. Ove non replichi nei tempi previsti o fornisca elementi di risposta giudicati inidonei, verrà applicata alla Ditta appaltatrice la penale. L'ammontare della penale sarà addebitato sui crediti dell'aggiudicatario dipendenti dal contratto o sulla cauzione. L'applicazione della penale non estingue eventuali rivalse da parte della Stazione Appaltante o di terzi per i danni provocati dalle infrazioni o inadempienze stesse.

L'applicazione di tutte le penali e le sanzioni previste avverrà mediante applicazione nei registri contabili dei relativi importi sulle somme dovute dal Committente per gli acconti periodici.

L'applicazione della penale non solleva l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

La Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione di diritto del contratto di Appalto qualora:

- l'ammontare delle penali o sanzioni ammontino ad € 5.000;
- nei casi previsti all'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016 o da altre norme imperative;
- nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non versi i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge nei confronti dell'INAIL e degli Istituti di Previdenza;
- nel caso di gravi o ripetute negligenze o di accertato inadempimento da parte della Ditta aggiudicataria degli obblighi derivanti dal contratto di Appalto e dai conseguenti contratti d'appalto, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni o da pregiudicare le condizioni di reciproca correttezza;
- abbandono, reiterate sospensioni, mancata effettuazione delle prestazioni da parte del personale addetto al servizio affidato;
- mancata/errata esecuzione e/o ritardi che pregiudicano gli standard di sicurezza per la pubblica incolumità degli utenti della strada;
- violazione grave delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori;
- mancata nomina e/o sostituzione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nonché del Medico competente;
- impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'Impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- Sussistenza di gravi e persistenti manchevolezze nella tenuta del magazzino o dei mezzi d'opera o del sistema informatico, messi a disposizione per la durata dell'Appalto;
- organizzazione della squadra operai non mantenuta ai livelli qualitativi e quantitativi previsti nonostante diffida da parte dell'amministrazione;
- ottemperanza al complesso degli impegni dell'Appalto.

In caso di risoluzione del contratto per uno dei casi di cui all'articolo presente o per altre ipotesi nelle quali sia configurabile un comportamento doloso o colposo della Ditta aggiudicataria, sorge in capo alla Stazione appaltante il diritto di affidare il servizio a terzi. Alla Ditta aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penali, le spese e i danni.

ART.26 - FLUSSI FINANZIARI (art. 3 Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.)

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi all'appalto in oggetto, l'Impresa appaltatrice assume su di sé l'obbligo di utilizzare uno o più conti bancari o postali presso banche o presso la Società Poste Italiane S.P.A. dedicati, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero

con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, ottavo e nono comma, con conseguente chiamata in cassa ed incameramento della cauzione definitiva, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di esigere il risarcimento dell'eventuale maggior danno. L'Amministrazione si riserva, inoltre, di svolgere tutti i controlli necessari affinché i contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti nella filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi contengano una clausola a pena di nullità assoluta del contratto con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dei cui alla legge 136/2010.

ART.27 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

Tutte le spese di contratto, di registro, per diritti di segreteria, per ogni copia degli atti e disegni, per modelli, stampati e simili occorrenti per l'esecuzione del contratto, sono a carico dell'Appaltatore.

ART.28 - PAGAMENTI IN ACCONTO E MODI VALUTAZIONE

Le attività saranno valutate a misura, si procederà quindi alla misurazione diretta delle quantità di servizi eseguiti per le categorie di attività affidate. La stazione Appaltante disporrà il pagamento delle somme dovute all'Impresa per i servizi regolarmente eseguiti al termine di ogni Ordine di Servizio. Su ogni certificato saranno effettuate le ritenute a garanzia secondo le norme vigenti. La Stazione Appaltante procederà alla richiesta del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in sede di emissione dei certificati di pagamento per gli stati di avanzamento. Nei casi di irregolarità contributiva accertata, il Responsabile Unico del Procedimento ha facoltà di applicare quanto disposto dall'art. 17, comma 2, della L.R.T. n. 38/07 e ss.mm.ii., il pagamento del corrispettivo dovuto sarà sospeso fino alla regolarizzazione delle posizioni della ditta appaltatrice, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi contributivi e/o assicurativi disattesi.

Il pagamento dei servizi affidati con i vari ordinativi avverrà nel modo seguente:

- per ordinativi di importo inferiore ad € 10.000,00 in unica soluzione;
- per ordinativi di importo pari o superiore ad € 10.000,00 sulla base di SAL redatti dal DEC, i quali certificati di liquidazione, tranne l'ultimo, non potranno essere di importo inferiore ad € 10.000,00 (Diecimila/00), al netto del ribasso d'asta. La liquidazione del credito residuo di ogni ordinativo avverrà dopo l'approvazione della "relazione finale" al posto del certificato di collaudo di cui all'art. 102 del D.lgs. 50/2016 e art. 21 comma 6 della L.R. 13/2001, che la Stazione Appaltante dovrà produrre entro e non oltre novanta giorni dalla data di approvazione del relativo stato finale.

ART.29 - VERIFICA DI CONFORMITÀ - SALDO FINALE

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto. In sede di pagamento del saldo finale, la Stazione Appaltante procederà alla richiesta del DURC (Documento Unico di Regolarità

Servizio di Manutenzione Ordinaria - Viabilità Landside, Airside e Relative Pertinenze

Contributiva). Nei casi di irregolarità contributiva accertata, il Responsabile Unico del Procedimento ha facoltà di applicare quanto disposto dall'art. 46 del presente Schema di Appalto. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art.1666 C.C.

ART.30 - MANUTENZIONE DELLE OPERE

L'appaltatore ha l'onere della gratuita manutenzione delle opere eseguite con ogni ordinativo di servizio sino a quando la verifica di regolare esecuzione dell'intera opera diventi definitiva e pertanto, fino a tale epoca, dovrà eseguire tutte le riparazioni che si renderanno necessarie per mantenere in efficienza le opere stesse, senza avere alcun diritto a risarcimenti o rimborsi. Il DEC potrà dare ordini all'Impresa di procedere alla riparazione, prescrivendone il termine. L'Impresa anche in presenza di traffico sulle sedi stradali già in esercizio, eseguirà la gratuita manutenzione, provvedendo a tutte le segnalazioni provvisorie necessarie alla sicurezza del cantiere. Ove l'Impresa non effettui le riparazioni ordinate, è in facoltà della Stazione Appaltante di farle eseguire senza altra procedura in economia o a mezzo di altre imprese a tutte spese dell'Appaltatore, qualunque sia l'ammontare dei servizi effettuati. L'Impresa è anche responsabile dei danni e delle irregolarità dovute dal comportamento delle sottofondazioni e delle fessurazioni.

ART.31 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie che potranno insorgere tra le parti si applicano le Norme in materia nonché gli artt. 205 e 209 del D.lgs. 50/2016. Per qualunque controversia relativa al presente contratto, è competente in via esclusiva il Tribunale di Catania.

ART.32 - QUALITÀ' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali occorrenti per il presente appalto dovranno presentare tutte le caratteristiche perché sia garantita la buona riuscita dei servizi. In genere non si prescrive alcuna provenienza dei materiali, lasciando l'Appaltatore libero di prelevarli dai siti che riterrà di propria convenienza, purché presentino i requisiti richiesti. Non saranno tuttavia messi in opera se prima non siano stati riconosciuti idonei ed accettati dal DEC Tale accettazione non esonera peraltro l'Appaltatore dall'obbligo di cambiare, anche rimuovendoli d'opera, quei materiali che o per difetti non visti, o per qualsiasi altra causa, subissero posteriormente un deperimento e rendessero l'opera meno perfetta. L'Appaltatore dovrà prestarsi alle prove dei materiali impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese di prelevamento e di invio dei campioni ai laboratori designati dal DEC.

I materiali che, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, non saranno ritenuti idonei, dovranno essere allontanati dal cantiere a cura e spesa dell'Impresa appaltatrice, la quale non potrà accampare diritti e compensi di qualsiasi genere. Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto, la Stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore medesimo, a carico del quale resta anche qualsiasi danno che potesse derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. L'Appaltatore deve demolire e rifare, a sue spese e rischio, le attività che il DEC accerti siano eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali che siano, per qualità, misura o peso, di cattiva qualità e/o diversi da quelli prescritti e accettati. Le prescrizioni dei commi precedenti non pregiudicano i diritti della Stazione appaltante in sede di collaudo. Qualora, senza opposizione della Stazione appaltante, l'Appaltatore nel proprio interesse o di sua iniziativa, impiegasse materiali di dimensioni, consistenza e

qualità superiori a quelle prescritte o di un'attività più accurata, ciò non gli dà diritto ad aumenti dei prezzi, ed il computo metrico è fatto come se i materiali avessero le dimensioni, la qualità ed il magistero stabiliti dal contratto. Se invece sia ammessa dalla Stazione appaltante qualche scarsità nelle dimensioni dei materiali, nella loro consistenza o qualità ovvero una minore quantità, il DEC, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, può applicare un'adeguata riduzione di prezzo in sede di contabilizzazione, salvo l'esame e giudizio definitivo in sede di verifica.

ART.33 - SERVIZI DI RIPARAZIONE IN GENERE

Nei servizi di riparazione è compresa ogni e qualsiasi manovra, forniture e magisteri per dare le parti riparate complete e finite e funzionanti in opera. Si intendono altresì espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

ART.34 - NORME GENERALI

Le quantità dei servizi a misura e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici, a numero, a misura lineare, superficiale o volumetrica e a peso, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi. Le attività a corpo dovranno essere comprensive di ogni tipo di prestazione d'opera e onere per i materiali impiegati per avere l'oggetto finito e compiuto nella sua unitaria interezza, così come descritto nell'Elenco Prezzi. I servizi saranno liquidati applicando i prezzi unitari secondo le misure fissate dal progetto anche se le misure di controllo rilevate dagli incaricati dovessero risultare per spessori, lunghezze e cubature effettivamente superiori. Soltanto nel caso che il DEC abbia ordinato per scritto diverse dimensioni, se ne terrà conto nella contabilizzazione. In nessun caso saranno tollerate dimensioni diverse da quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di risarcimento a carico dell'Impresa. Le misure saranno prese in contraddittorio mano a mano che si procederà all'esecuzione delle attività e riportate su appositi libretti che saranno firmati dal DEC e dall'Impresa. Resta sempre salva ad ogni caso la possibilità di verifica e rettifica in occasione delle operazioni di verifica. Nel caso in cui le attività non siano conformi a quanto richiesto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di accettarle (se comunque conformi alla normativa vigente in materia) e di non corrispondere alcuna remunerazione per tale intervento.

ART.35 - ELENCO PREZZI

I prezzi unitari relativi al presente appalto saranno dedotti dal prezzario regionale vigente ed i prezzi mancanti saranno dedotti mediante analisi prezzi secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 applicando alle quantità di materiali, manodopera, noli e trasporti, rispettivi prezzi elementari dedotti da prezzari vigenti (ad es. ANCE, ANAS, DEI, ecc.) o comunque da relative indagini di mercato. Per le attività da svolgere in fascia notturna sarà applicato un incremento del 50% sui costi della manodopera.

ART.36 - ART.47 INTERVENTI OMNICOMPENSIVI

Gli interventi omnicompensivi saranno contabilizzati a numero, a misura lineare, superficiale o volumetrica e a peso, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi.

ART.37 - ART.48 SERVIZI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia diretta ed i noleggi saranno assolutamente occasionali e potranno verificarsi solo per attività non ricomprese nell'elenco prezzi; in ogni caso non verranno riconosciuti o compensate se non corrisponderanno ad un preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva del DEC.

ART.38 - ART.49 PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE

Le pavimentazioni bituminose saranno valutate ad opera compiuta considerando i metri quadrati di superficie coperta con gli spessori di progetto. Le quote delle superfici viabili e le relative pendenze potranno essere valutate mediante ausilio di stecca in alluminio da ml 4,00 o altro strumento, su richiesta specifica del DEC. In nessun caso sarà consentito eseguire spessori minori, nel qual caso il DEC potrà pretendere la rimozione, la nuova stesa della pavimentazione e la remunerazione secondo le effettive misure. Per spessori realizzati superiori a quello stabilito dal progetto e dal DEC, non sarà dato luogo ad alcun compenso. Durante e dopo le bitumazioni ai fini della valutazione e contabilizzazione dei servizi, il DEC potrà richiedere, tramite esami di laboratorio e carotaggi a totale carico della ditta Appaltatrice, il rispetto dei valori minimi stabiliti dalla "prova Marshall" e complementari. Il non rispetto dei valori fissati da presente capitolato comporterà una decurtazione del 20% sulle quantità contabilizzate. Per valori inferiori al 20% dei valori assegnati, il DEC potrà pretendere il rifacimento totale della pavimentazione o accettare il servizio effettuato senza la contabilizzazione delle opere difformi.